

Poté co 'l suon de' dolci accenti suoi

Autore: Forza, Fabio

A la Serenissima et invittissima Signoria di Venezia. Per la nova città e fortezza di Palma

Poté co 'l suon de' dolci accenti suoi dar a i sassi Anfion mobil natura e cinger Tebe di superbe mura, real soggiorno di pregiati eroi;	4
Tu, sacra invitta del mar donna, puoi sol con cenni soavi e dolce cura fondar città, che fia speme sicura de' figli e seggi e scettri e tempi tuoi.	8
Fu di quella caduco il magistero, perché note l'oprar magiche e finte; questa fia eterna, gloriosa et alma,	11
c'ha Dio gran fabro, il ciel ministro altero, di pietà mura, non di pietra cinte, e fatal nome di vittorie, PALMA.	14

Descrizione

Il sonetto, come numerosi altri inclusi nella stessa raccolta poetica, è dedicato alla costruzione della città-fortezza di Palmanova in Friuli (al tempo solo «Palma», v. 14), concepita come sito strategico di confine orientale per la Repubblica di Venezia e inaugurata nel 1593. L'omaggio alla fortezza, nuova roccaforte cristiana e veneziana nel contesto delle guerre anti-musulmane, è condotto rivolgendosi alla Signoria di Venezia (la «donna» del mar del v. 5) e con riferimento al mito di Anfione, colui che governò Tebe e costruì le mura della città posizionando i sassi grazie al suono miracoloso della sua lira. Il parallelismo con le magiche mura di Tebe viene tuttavia articolato per contrasto: il «magistero» di Tebe fu «caduco» (v. 9), essendo governato dalla magia finta; quello di Palma sarà eterno, avendo avuto la fortezza Dio come fabbro, il Cielo come ministro, ed essendo le mura fatte di pietà cristiana più che di pietra, e il suo nome portatore di vittorie (la «palma» è infatti il simbolo della vittoria).

Opera d'arte

- Fortezza di Palmanova
Autore: Savorgnan, Giulio; Lorini, Buonaiuto; Martinengo, Marcantonio
Genere: architettura

Libro

Rime di diversi elevati ingegni de la città di Udine. Raccolte da Giacomo Bratteolo et dedicate a l'Illustre Signora Lidia Marchesi, Udine, Giovan Battista Natolini, 1597

Sezione

Fabio Forza D.

Pagina

c. 43v

Metro

sonetto (14 versi)

Schema

ABBA ABBA CDE CDE

Categorie

miti pagani; descrizione edificio

Soggetti

Anfione; Dio; Repubblica di Venezia; Tebe; Venezia; accenti; caduco; città; donna del mar; fabbro; fondare; fortezza di Palmanova; magia; magistero; mura; operare; palma; pietra; pietà; sassi; scettro; seggio; soggiorno; speranza; suono; tempio; vittoria

Nomi collegati

- Repubblica di Venezia
(I magistrati veneziani sono i dedicatari del testo)
-

Responsabilità della scheda: Marianna Liguori | Ultima modifica: 13 ottobre 2023